



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **1062** del **24/04/2019**

Oggetto: Affidamento servizi musei del Sistema PratoMusei mediante procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 e con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Determinazione a contrarre e approvazione documenti parte del Progetto ex art. 23 del D.lgs.50/2016 e documento Indicazioni per Disciplinare di gara

Proponente:

Cultura, Turismo e Promozione del Territorio

Unità Operativa proponente:

Risorse culturali e museali

Proposta di determinazione

n. 2019/275 del 24/04/2019

Firme:

- Cultura, Turismo e Promozione del Territorio



Il Dirigente

Visto l'art. 1 della L.296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012, che prevede: al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del dlgs n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Considerato che la stipulazione di contratti in violazione dei suddetti obblighi, è causa di responsabilità amministrativa. Dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione www.acquistiinretepa.it non risultano Convenzioni Consip per i beni/servizi oggetto della presente determinazione. Si procede pertanto all'acquisto tramite procedura comparativa su piattaforma elettronica o con utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n.45 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 137 del 24/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione unificato al Piano della Performance 2019-2021;

Richiamati gli obiettivi di Peg codd. 2019-PA01 (Gestione museo Palazzo Pretorio) e 2019-PA06 (Gest. Turismo e promozione del territorio);

Premesso che:

- il Museo di Palazzo Pretorio del Comune di Prato, i Musei Diocesani, il Museo del Tessuto e il Centro per l'Arte Contemporanea L. Pecci, dall'anno 2014, hanno dato vita al Sistema Museale cittadino Pratomusei, coordinato dal Comune di Prato, conforme alla normativa regionale in materia di sistemi museali e costituito con l'obiettivo di dare corpo a una collaborazione strutturata sui temi della didattica museale, della promozione turistica, della comunicazione, delle sinergie con il territorio;
- il patrimonio culturale della città e il suo sistema museale sono posti al centro di linee programmatiche dell'Amministrazione cittadina che intendono promuovere nuove politiche e nuovi processi di sviluppo territoriale;
- nell'Ambito strategico di azione del vigente Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Prato denominato "La città da promuovere", cultura e turismo sono individuati quali nuovi ambiti di sviluppo del territorio ed elementi cruciali per promuovere una nuova immagine della città e rendere il territorio stesso maggiormente attrattivo;
- all'interno del suddetto Ambito strategico, l'obiettivo strategico denominato "Cultura e



turismo come fattori di crescita del territorio" stabilisce di contribuire al perseguimento dell'obiettivo di sviluppare un modello di crescita territoriale basato sulle ricchezze culturali della città e sul rafforzamento delle presenze turistiche attraverso la valorizzazione dei luoghi della cultura e in particolare del sistema museale pratese;

- già nel Piano Esecutivo di Gestione triennio 2017-2019 e triennio 2018-2020, nell'ambito delle azioni – collegate all'ambito strategico sopra richiamato – volte a valorizzare l'immagine della città e ad incrementare i consumi culturali, è stato fatto riferimento, relativamente ai musei della rete PratoMusei, all'espletamento di analisi preliminari e alla futura effettuazione di una procedura integrata per l'affidamento dei servizi connessi alla gestione degli stessi, collegando tale procedura integrata all'opportunità di aumentare efficacia e sinergie nelle attività di gestione e di promozione all'interno della rete;
- sulla base e in considerazione del quadro delineato nei punti precedenti, con Determinazione dirigenziale n. 4331 del 21.12.2018 è stato approvato lo schema di "Accordo per lo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi museali per le strutture museali della Rete Prato Musei", recante i contenuti ivi riportati e successivamente sottoscritto con Fondazione Museo del Tessuto (operante in tale sede in rappresentanza anche dei Musei Diocesani di Prato, in forza di specifico accordo tra tali parti), e Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana;

Dato atto che nell'ambito della citata Determinazione dirigenziale n. 2018/4331:

- sono esposte le ragioni e le concrete finalità che – come emerso nell'ambito delle analisi preliminari previste nel quadro del sopra ricordato documento di programmazione gestionale dell'Ente e svolte in un percorso che ha coinvolto rappresentanti di tutte le strutture museali interessate – presiedono all'espletamento di una procedura volta all'individuazione di un affidatario unico dei servizi in questione, le quali si intendono qui richiamate e confermate e nei documenti progettuali redatti ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 ulteriormente definite e specificate;
- sono altresì esposti l'oggetto, la durata, le modalità di attuazione e i contenuti dell'Accordo con essa approvato e sopra citato, i quali sono qui confermati;

Richiamata pertanto la Determinazione dirigenziale n. 4331 del 21.12.2018 e visto l'Accordo con essa approvato e successivamente sottoscritto tra le parti da esso interessate e depositato agli atti del Servizio Cultura, turismo e promozione del territorio;

Ricordato e dato atto che, in forza dell'Accordo già più volte citato:

- compete al Comune di Prato la gestione dello svolgimento della procedura di affidamento dei servizi in oggetto, sino alla fase di aggiudicazione e ad eventuali fasi ad essa successive comunque connesse alla procedura di affidamento stessa;
- compete a ciascun soggetto firmatario dell'Accordo (Comune di Prato, Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Fondazione Museo del Tessuto) la stipula di un proprio contratto con l'affidatario individuato all'esito della procedura in argomento e la gestione della fase di esecuzione dello stesso;



Dato pertanto atto che il soggetto affidatario individuato all'esito della procedura di cui trattasi sottoscriverà tre distinti contratti:

- uno con il Comune di Prato, in quanto soggetto gestore del Museo di Palazzo Pretorio;
- uno con Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, in quanto soggetto gestore del Centro L. Pecci;
- uno con Fondazione Museo del Tessuto, in quanto soggetto gestore del Museo del Tessuto e in quanto soggetto operante in rappresentanza dei Musei Diocesani di Prato, in forza di specifico accordo tra tali parti;

Preso atto dell'intervenuta approvazione da parte dei soggetti firmatari del suddetto Accordo dei documenti progettuali redatti ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 (Aspetti generali del servizio e Capitolato di affidamento) e del Documento denominato Indicazioni per Disciplinare di gara, con particolare riferimento a criteri ed elementi di valutazione delle offerte – comunicazioni prot.gen. Comune di Prato n. 2019/0065061 e n. 2019/0065077 depositate agli atti del Servizio Cultura, turismo e promozione del territorio –, nonché della conferma, da parte degli stessi soggetti firmatari, della coerenza delle spese previste con i loro documenti di Bilancio – comunicazioni prot.gen. Comune di Prato n. 2019/0073217 e n. 2019/0073224 depositate agli atti del Servizio Cultura, turismo e promozione del territorio;

Considerato che si deve pertanto avviare la procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto, come meglio definiti nell'ambito dei documenti progettuali redatti ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016;

Visti e considerati l'art. 32 c. 2 del D.lgs. 50/2016 e l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, recanti previsioni in merito ai contenuti della determinazione a contrarre da adottare preliminarmente all'avvio di procedure di affidamento di contratti pubblici;

Dato atto che:

- le finalità di pubblico interesse che con il contratto si intendono perseguire consistono:
 - nel rendere fruibile e accessibile alla comunità locale e al pubblico in generale, attraverso l'attivazione di servizi necessari al funzionamento delle principali strutture museali della città, il patrimonio museale cittadino;
 - nel contribuire, al contempo, alla promozione dello sviluppo del territorio tramite il consolidamento di un modello di crescita basato sulla valorizzazione delle risorse culturali in esso presenti, che passi anche per la definizione di un'offerta culturale integrata e coordinata che scaturisca dall'azione sinergica delle sue principali istituzioni museali, e sul conseguente rafforzamento delle presenze turistiche – ciò mediante le positive implicazioni che si ritengono connesse all'individuazione di un affidatario unico per la gestione di servizi museali intesi in un'accezione ampia e alla previsione di un affidamento che includa modalità di gestione che comportano l'esplicazione di azioni proattive da parte dell'affidatario;
- con l'affidatario individuato all'esito della procedura saranno, come detto, stipulati n. 3 contratti, uno da ciascun soggetto firmatario dell'Accordo approvato con



Determinazione dirigenziale n. 2018/4331 e che l'oggetto dei contratti stessi è rappresentato dalla gestione dei servizi museali integrati per i musei del Sistema Prato Musei – Museo Di Palazzo Pretorio, Centro per l'arte Contemporanea Luigi Pecci, Museo Del Tessuto, Musei Diocesani Prato – in regime di appalto (per quanto riguarda i servizi di: apertura e chiusura degli spazi, custodia e guardiana; prima accoglienza, biglietteria e noleggio supporti alla visita; promozione, informazione e prenotazione; ufficio informazioni turistiche; gestione patrimonio; servizi didattici per scuole e laboratori famiglie, e progettazione attività formative; pulizie) e in regime di concessione (per quanto riguarda i servizi di: approvvigionamento bookshop, visite guidate, iniziative e incoming, concessione spazi);

- la durata dei contratti è stabilita in un periodo di 36 mesi – con data presunta di avvio dei servizi ipotizzata per il 01/09/2019 – eventualmente rinnovabile al massimo per un ulteriore periodo di 36 mesi con previsione che l'eventuale rinnovo potrà riguardare anche frazioni di tale periodo (fino al raggiungimento del limite massimo appunto di 36 mesi) e che, in ogni caso, l'eventuale rinnovo stesso riguarderà tutti e tre i contratti sottoscritti dall'affidatario, per lo stesso periodo di tempo;
- l'affidamento è costituito da un unico lotto poiché – come ulteriormente specificato nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 – ciò risulta essenziale per garantire i seguenti necessari elementi: sinergie operative e organizzative, coordinamento, omogeneità e uniformità delle prestazioni e delle attività, non frammentarietà dell'espletamento dei servizi, tra loro strettamente collegati e integrati, organicità dell'erogazione dei servizi da parte degli aderenti al sistema museale e rafforzamento dei servizi gestiti in modo coordinato e integrato da parte delle istituzioni museali interessate;
- le clausole contrattuali ritenute essenziali sono tutte quelle contenute nel Capitolato speciale di affidamento e nel documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara;
- relativamente all'affidamento, si precisa, trova applicazione la clausola sociale prevista dall'art. 50 del D.lgs. 50/2016;

Dato altresì atto che la stipula del contratto con il Comune di Prato avverrà in forma pubblica con modalità elettronica;

Precisato che il contratto da affidare con la procedura di cui trattasi contiene elementi sia di appalto che di concessione e che, visto l'art. 28 c. 7 del D.lgs. 50/2016, all'aggiudicazione di esso si procede in conformità con le disposizioni del medesimo D.lgs. 50/2016 che disciplinano gli appalti nei settori ordinari;

Dato atto che, relativamente alla procedura e ai criteri di scelta del contraente:

- si procederà alla selezione del contraente mediante procedura aperta previa pubblicazione di bando, in ragione del valore stimato dell'affidamento di cui trattasi e della opportunità di garantire la partecipazione di qualsiasi operatore economico – in possesso dei requisiti richiesti – interessato a presentare un'offerta, garantendo il più ampio rispetto dei principi fissati dall'art. 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- al fine di garantire correttezza e qualità nello svolgimento dei servizi attraverso la



selezione di operatore economico dotato di necessarie competenza, solidità, operabilità ed esperienza, nonchè in considerazione del valore e della rilevanza dei servizi da affidare, per la partecipazione alla gara è richiesto, ex art. 83 D.lgs. 50/2016, il possesso dei requisiti previsti nel documento Indicazioni per il Disciplinare di gara (che dovranno sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla gara ed essere mantenuti per tutta la durata del contratto e che dovranno essere soddisfatti – in caso di partecipazione in raggruppamento – e comprovati con le modalità indicate in detto documento) e riguardanti:

- idoneità professionale
- capacità economica e finanziaria
- capacità tecnica e professionale;
- l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e sulla base dei seguenti elementi:
 - qualità, max 70 punti (di cui: max 50 punti per la qualità dell'offerta tecnica relativa ai servizi in appalto; max 20 punti per la qualità dell'offerta tecnica relativa ai servizi in concessione);
 - prezzo, max 30 punti (offerta economica espressa come ribasso percentuale su importo posto a base di gara);
- i punteggi relativi all'offerta economica saranno attribuiti secondo le modalità e il metodo indicati nel documento Indicazioni per il Disciplinare di gara;
- i punteggi relativi all'offerta (relazione) tecnica saranno attribuiti secondo le modalità, i metodi, i criteri di valutazione e gli elementi di apprezzamento indicati nel documento Indicazioni per il Disciplinare di gara ed è prevista un'unica soglia di accesso (ai fini del superamento o meno della quale saranno sommati i punteggi della valutazione per i servizi in appalto e i punteggi della valutazione per i servizi in concessione) pari a complessivi punti 50 sui complessivi 70 massimi previsti;

Si precisa che:

- relativamente ai requisiti di qualificazione posseduti, nel DGUE sarà richiesto di barrare la sezione a della parte IV;
- in sede di gara, la valutazione della documentazione amministrativa sarà affidata a un seggio di gara monocratico ;
- in sede di gara, la valutazione delle offerte sarà affidata a una Commissione giudicatrice, composta - in ragione della pluralità di soggetti coinvolti - da n. 5 membri;

Dato atto che i servizi oggetto dell'affidamento di cui trattasi sono articolati nelle categorie di attività riportate nella tabella seguente, con indicazione del corrispondente codice CPV (Common Procurement Vocabulary), della distinzione tra attività principale e attività secondarie, della distinzione tra affidamento in appalto e affidamento in concessione:



n.	Categoria	CPV	Tipo di prestazione (<i>principale o secondaria</i>)	Affidamento in:
1	Cat. (A.1) Apertura e chiusura spazi, custodia e guardiana* Cat. (A.2) Prima accoglienza, biglietteria e noleggio supporti alla visita* Cat. (A.3) Promozione, informazione e prenotazione* Cat. (A.4) Ufficio informazioni turistiche**	*92521000-9 (Servizi di musei) **63513000-8 (Servizi di informazione turistica)	Principale	Appalto
2	Cat. (A.5) Gestione patrimonio	92521000-9 (Servizi di musei)	Secondaria	Appalto
3	Cat. (A.6.2) Progettazione attività formative	92521000-9 (Servizi di musei)	Secondaria	Appalto
4	Cat. (A.6.1) Servizi didattici (scuole) e laboratori famiglie	92521000-9 (Servizi di musei)	Secondaria	Appalto
5	Cat. (A.7) Pulizie	90910000-9 (Servizi di pulizia)	Secondaria	Appalto
6	Cat. (B.1) Bookshop (approvvigionamento e realizzazione relativi materiali)	92521000-9 (Servizi di musei)	Secondaria	Concessione
7	Cat. (B.2) Visite guidate, iniziative e incoming	92521000-9 (Servizi di musei)	Secondaria	Concessione
8	Cat. (B.3) Concessione spazi	92521000-9 (Servizi di musei)	Secondaria	Concessione

Atteso che ciascun Soggetto gestore provvederà a garantire la copertura finanziaria e il sostenimento degli oneri contrattuali derivanti dall'affidamento di cui trattasi mediante risorse disponibili sui rispettivi bilanci;

Dato atto che, relativamente ai valori dell'affidamento in oggetto:

- il calcolo del valore stimato dei servizi oggetto di affidamento in appalto è – come nel dettaglio specificato nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 – basato sull'importo totale pagabile nel triennio di affidamento cui si deve procedere, al netto dell'IVA;
- il valore stimato dei servizi oggetto di affidamento in concessione è stato calcolato – come nel dettaglio specificato nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 – sulla base della previsione di fatturato totale per il Concessionario generato per l'intera durata iniziale del contratto (triennio), al netto di IVA;
- per servizi oggetto di affidamento in concessione, visto anche il relativo quadro economico elaborato (come esposto nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016), non è previsto per il Concessionario né il riconoscimento di prezzo/contributo né il riconoscimento di altri elementi da parte dei soggetti gestori;
- tra i servizi oggetto di affidamento in appalto sono compresi i servizi di cui alla



categoria A.6.1 (Servizi didattici per scuole e laboratori famiglie) per i quali – come meglio specificato nel Capitolato di affidamento inserito tra i documenti di cui al Progetto ex art. 23 del D.lgs. 50/2016 – sarà, dai soggetti gestori, riconosciuto all'affidatario un compenso prefissato in base alla durata della singola attività, ragione per cui il relativo importo stimato non è soggetto a ribasso in sede di gara;

- è stato provveduto – come evidenziato nell'ambito dei documenti progettuali elaborati ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 – alla stima dei costi di manodopera connessi ai servizi oggetto dell'affidamento e alla stima del valore relativo a costi generali e margine di profitto dell'affidatario;
- è stato provveduto all'elaborazione di DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze), ex art. 26, co. 3, D. Lgs. 81/2008, riferiti a ciascuna delle strutture museali interessate dall'affidamento in oggetto, da cui è risultato che gli oneri per la sicurezza (per rischi interferenziali), non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, co. 5, del citato decreto, sono da stimare complessivamente per il periodo triennale di affidamento in € 1.411,28;
- tenuto conto di quanto esposto ai punti precedenti, è stato provveduto alle stime riportate nella tabella seguente (tutti gli importi indicati sono al netto di IVA):

[+] Costi stimati della manodopera dei servizi delle categorie A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6.2, A.7	€ 2.586.299,88
[+] Stima di costi generali di gestione dei servizi e margine di profitto affidatario	€ 258.630,00
[-] Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, co. 5, del D.lgs. 81/2008	€ 1.411,28
[=] Importo posto a base di gara e su cui è ammesso ribasso	€ 2.843.518,60
[+] Valore stimato dei servizi (categoria A.6.1) a compenso prefissato e non soggetto a ribasso <i>(di cui stima costi di manodopera)</i>	€ 155.207,00 <i>(€ 117.300,00)</i>
[+] Valore stimato dei servizi in concessione (B.1, B.2, B.3) <i>(di cui stima costi riferibili a manodopera)</i>	€ 326.400,00 <i>(€ 134.100,00)</i>
[+] Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, co. 5, del D.lgs. 81/2008	€ 1.411,28
[=] Valore stimato dell'affidamento (escluse le "opzioni")	€ 3.326.536,88

- l'ammontare definitivo dell'affidamento sarà in ogni caso determinato sulla base dell'offerta economica proposta dall'aggiudicatario e così riportato in fase di redazione dei contratti;

Dato atto che sono previste nei documenti di gara – e lì specificate – le seguenti opzioni:

- opzione di rinnovo del contratto, come già sopra indicato ;
- affidamento di servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016, come specificati nei documenti di gara ;
- modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. a), del D.lgs. 50/2016, come



specificate nei documenti di gara ;

- opzione di proroga;
- cosiddetto "quinto d'obbligo" di cui all'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 ;

Considerato che l'importo delle opzioni di cui sopra, in quanto eventuali, non risulta da considerare ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara e del valore dell'affidamento stimati, ma risulta in ogni caso da prendere in considerazione ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e dell'acquisizione del relativo CIG (Codice Identificativo Gara);

Dato atto che il valore massimo stimato dell'affidamento, dato dalla somma del valore stimato per l'affidamento triennale (€ 3.326.536,88) e dei valori stimati per le opzioni sopra ricordate, risulta (esclusa IVA e compresi gli oneri per la sicurezza relativi a rischi interferenziali) stimato in 11.291.969,63 euro;

Dato atto che:

- è stato acquisito ai fini e ai sensi della L. n. 136/2010 il seguente CIG (Codice Identificativo Gara): 78860931D1;
- è necessario, da parte dei concorrenti, effettuare il versamento del contributo obbligatorio in favore di ANAC;

Rilevato che:

- la parte del valore stimato dell'affidamento triennale (sopra indicato in tabella: € 3.326.536,88) che compete al Comune di Prato, in quanto corrispondente ai servizi da affidare per il Museo di Palazzo Pretorio, è stimata in un importo (al netto di IVA) pari a 1.257.122,29 euro, di cui:
 - 1.192.585,65 euro per l'acquisizione dei servizi in appalto, somma soggetta a ribasso;
 - 18.414,00 euro per l'acquisizione in appalto dei servizi di didattica (cat. A.6.1), somma non soggetta a ribasso;
 - 315,64 euro per oneri di sicurezza relativi ai rischi interferenziali
 - 45.807,00 euro relativi all'affidamento dei servizi in concessione, pari al fatturato stimato per il triennio (per la concessione non è previsto né canone né contributo);
- risultano soggetti a IVA, con aliquota 22%, i servizi di pulizia (A.7), mentre le prestazioni relative ai restanti servizi oggetto di affidamento in appalto sono invece esenti IVA, ai sensi del n. 22) dell'art. 10 del D.P.R. n. 633 del 1972;
- in ragione di quanto sopra esposto, la copertura finanziaria che, per l'affidamento triennale dei servizi da acquisire in appalto, deve essere garantita sul Bilancio di previsione finanziario del Comune di Prato risulta pari a € 1.230.874,52 in quanto nessun onere finanziario deriva dalla concessione di servizi ;



Dato atto che i valori di competenza del Comune di Prato, appena sopra esposti, sono stati così determinati:

Valori di competenza del Comune di Prato (servizi da affidare per Museo di Palazzo Pretorio)	
a. Valore stimato servizi da affidare in appalto, al netto di IVA (inclusi costi generali e margini di profitto affidatario), categorie A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6.2, A.7	€ 1.192.901,29
b. Oneri di sicurezza dovuti a rischi interferenziali (non soggetti a ribasso)	€ 315,64
c. Valore stimato servizi da affidare in appalto categorie A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6.2, A.7, al netto di IVA e degli oneri di sicurezza dovuti a rischi interferenziali. Quota del valore posto a base di gara e soggetto a ribasso (c. = a. - b.)	€ 1.192.585,65
d. Valore stimato dei servizi (categoria A.6.1) a compenso prefissato e non soggetto a ribasso	€ 18.414,00
e. Totale valore stimato servizi da affidare in appalto al netto di IVA e degli oneri di sicurezza dovuti a rischi interferenziali (e. = c. + d.)	€ 1.210.999,65
f. Oneri di sicurezza dovuti a rischi interferenziali	€ 315,64
g. Totale valore stimato servizi da affidare in appalto al netto di IVA, inclusi oneri di sicurezza dovuti a rischi interferenziali (g. = e. + f.)	€ 1.211.315,29
h. IVA (22%) su valore stimato servizi di pulizia	€ 19.559,23
i. Totale valore stimato servizi da affidare in appalto inclusa IVA su valore stimato servizi di pulizia e inclusi oneri di sicurezza dovuti a rischi interferenziali. Valore per cui garantire copertura finanziaria sul Bilancio di previsione finanziario del Comune di Prato per l'affidamento triennale dei servizi da acquisire in appalto (i. = g. + h.)	€ 1.230.874,52
l. Valore stimato servizi da affidare in concessione	€ 45.807,00
m. Valore stimato dell'affidamento triennale (m. = g. + l.) al netto di Iva	€ 1.257.122,29

Ricordato che l'ammontare definitivo della spesa relativa all'affidamento dei servizi in appalto di competenza del Comune di Prato sarà in ogni caso determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario;

Visti:

- l'art. 113 del D.lgs. 50/2016 ("Incentivi per funzioni tecniche")
- il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche del Comune di Prato, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 382/2018 e successivamente modificato con Deliberazione di Giunta comunale n. 483/2018;

Dato atto che, per la parte di competenza del Comune di Prato, la procedura in oggetto è stata inserita nel Programma di cui al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, biennio 2019-2020, con la previsione degli incentivi di cui ai riferimenti normativi e regolamentari appena sopra citati e con stima delle relative risorse – la cui copertura finanziaria si trova sugli stanziamenti dei capitoli di spesa del Bilancio di previsione finanziario del Comune di Prato ivi indicati;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ritenuto pertanto:

- di quantificare, ai sensi dell'articolo 4, dell'art. 6 c. 1 e dell'art. 8 c.1 del citato Regolamento comunale, le risorse da destinarsi agli incentivi di cui trattasi, come segue:

(+) Importo stimato posto a base di gare per acquisizione servizi in appalto per Museo di Palazzo Pretorio	€ 1.192.585,65
(+) Valore stimato servizi da affidare in concessione per Museo di Palazzo Pretorio	€ 45.807,00
(=) Base di calcolo per attribuzione incentivi per funzioni tecniche	€ 1.238.392,65
(*) % da applicare ex art. 4 Regolamento	0,60%
(=) Totale incentivi per funzioni tecniche	€ 7.430,35
<i>di cui:</i>	
Quota del totale incentivi da ripartire ex art. 6 c. 1 Regolamento	80%
(=) Valore incentivi per funzioni tecniche da ripartire ex art. 6 c. 1 Regolamento	€ 5.944,28
Quota del totale incentivi da destinare ex art. 8 c. 1 Regolamento	20%
(=) Valore incentivi per funzioni tecniche da destinare ex art. 8 c. 1 Regolamento	€ 1.486,07

- di prendere atto che i suddetti importi risultano da impegnare sull'annualità 2019 del Bilancio finanziario di previsione 2019-2021;
- di dare atto che non ricorre alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 2 comma 3 del citato Regolamento;
- di rinviare – preso atto che l'art. 1 c. 1 lett. aa) del D.L. n. 32/2019 ha apportato modifiche all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 che appaiono suscettibili di poter incidere sulle relative previsioni del citato Regolamento comunale in materia – a successivo atto:
 - la definizione delle fasi e delle relative quote percentuali (di cui all'art. 6 comma 3 del citato Regolamento);
 - l'individuazione dei soggetti a cui le attività comprese in dette fasi sono da intendersi assegnate;
 - la definizione delle modalità di liquidazione degli incentivi di cui trattasi;

Dato atto che con il presente provvedimento si procede all'approvazione:

- del documento denominato Aspetti generali del servizio, parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
- del documento denominato Capitolato speciale di affidamento, parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
- del documento denominato Elenco del personale attualmente impiegato nei servizi,



- parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
- del documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara (con particolare riferimento ai contenuti di esso in questo atto richiamati e a modalità, metodi, criteri di valutazione ed elementi di apprezzamento relativi alla offerta economica e/o alla offerta /relazione tecnica di cui si procederà a valutazione in sede di gara);

Visti i contenuti dei documenti di gara richiamati nell'elenco di cui sopra e depositati agli atti del presente provvedimento;

Dato atto che con successivo atto si provvederà all'approvazione:

- del definitivo Disciplinare di gara;
- degli ulteriori documenti e moduli da includere nella documentazione di gara;

Dato atto che tutti i documenti e i moduli che andranno a costituire la documentazione di gara saranno messi a disposizione dei concorrenti;

Dato altresì atto che:

- si procederà, ai fini della pubblicazione, alla redazione del Bando di gara;
- che alla presente gara si applica il Codice deontologico degli appalti comunali, approvato con D.G.C. n. 726 del 4/10/2005 pubblicato all'indirizzo internet: <http://www.comune.prato.it/economia/codice/> ed il Regolamento della Commissione Europea del 5/1/2016 di approvazione del DGUE;

Rilevato che il codice CPV corrispondente a "servizi di musei" – prevalente nell'ambito dell'affidamento – rientra tra quelli di cui all'Allegato IX al D.lgs. 50/2016;

Constatato che per la gara oggetto del presente atto, si può procedere senza alcun costo, ai sensi dell'art. 72 del D. lgs. 50/2016, alla pubblicazione del relativo bando trasmettendolo all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica e che, pertanto, non è necessario un'ulteriore pubblicazione, salvo quanto stabilito al comma 4 dell'art. 73 dello stesso D. lgs. 50/2016, ove è previsto che gli avvisi e i bandi sono, altresì, pubblicati senza oneri sul profilo del committente e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC;

Visto l'art. 40 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto che le modalità di pubblicazione del bando sono individuate nelle seguenti forme, che, senza aggravii di spesa per l'Amministrazione, consentono di garantire la necessaria pubblicità al fine di favorire la massima partecipazione dei concorrenti:

- pubblicazione in forma integrale sul profilo del committente;
- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- invio all'ANAC per la pubblicazione sulla propria piattaforma;

Precisato che:

- nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata;
- l'Amministrazione Comunale si riserva in qualsiasi momento il diritto di recedere e/o

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



di risolvere il rapporto contrattuale in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge;

- il concorrente, con la domanda di partecipazione alla gara, dichiara di essere consapevole che gli atti e i documenti di gara non vincolano la stazione appaltante, la quale si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'affidamento senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta;

Visto l'art. 26 c. 3 della L. 488/1999 e rilevata l'assenza di convenzioni attive su Consip tali da poter garantire la fornitura dei servizi integrati di cui si deve procedere ad affidamento;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per la gara in oggetto, è – come indicato nel Programma di cui all'art. 21 c. 1 del D.lgs. 50/2016 – la Dott.ssa Rosanna Tocco, Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Promozione del territorio del Comune di Prato;
- il suddetto RUP ha sottoscritto dichiarazione relativa al fatto che non sussistono cause di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e che non sussiste obbligo di astensione di cui all'art. 7 del DPR 62/2013;

Ritenuto, in ragione di quanto esposto nel presente atto, di disporre l'avvio di procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di cui trattasi e indicati sinteticamente nella parte narrativa del presente atto;

Ritenuto inoltre:

- di approvare con il presente atto:
 - il documento denominato Aspetti generali del servizio, parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
 - il documento denominato Capitolato speciale di affidamento, parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
 - il documento denominato Elenco del personale attualmente impiegato nei servizi, parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
 - il documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara (con particolare riferimento ai contenuti di esso in questo atto richiamati e a modalità, metodi, criteri di valutazione ed elementi di apprezzamento relativi alla offerta economica e/o alla offerta – relazione – tecnica di cui si procederà a valutazione in sede di gara);
- di rinviare a successivo atto l'approvazione del definitivo Disciplinare e degli ulteriori documenti e moduli da includere tra la documentazione di gara;

Ritenuto altresì, in ragione di quanto esposto nel presente atto:

- di quantificare in € 1.230.874,52 le necessarie risorse relative all'affidamento dei servizi in appalto di cui trattasi nel presente atto e relativi a Comune di Prato – Museo di Palazzo Pretorio;
- di dare atto che l'importo di cui al punto precedente afferisce – tenuto conto della data prevista di avvio dei servizi – alle seguenti annualità (da intendersi anche quali annualità di scadenza dei relativi effettivi debiti):
 - € 136.763,84 annualità 2019;
 - € 410.291,51 annualità 2020;
 - € 410.291,51 annualità 2021;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- € 273.527,66 annualità 2022;
- di procedere, visto l'art. 183 c. 3 del D.lgs. 267/2000 e in ragione di quanto esposto ai punti precedenti relativamente all'affidamento dei servizi in appalto di cui trattasi, a prenotazioni di impegni di spesa per complessivi € 957.346,86 a valere sugli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione 2019-2021 del Comune di Prato – in riferimento ai quali si riscontra la necessaria disponibilità – e come di seguito articolate:
 - annualità 2019:
 - € 5.000,00 capitolo U 2530/16 (quota dei suindicati € 136.763,84 specificamente riferita a "servizi ufficio informazioni turistiche"), cod. Ben. 00000;
 - € 131.763,84 capitolo U 1935/3 (restante quota dei suindicati € 136.763,84), cod. ben. 00000;
 - annualità 2020:
 - € 15.000,00 capitolo U 2530/16 (quota dei suindicati € 410.291,51 specificamente riferita a "servizi ufficio informazioni turistiche"), cod. ben. 00000;
 - € 395.291,51 capitolo U 1935/3 (restante quota dei suindicati € 410.291,51), cod. ben. 00000;
 - annualità 2021:
 - € 15.000,00 capitolo U 2530/16 (quota dei suindicati € 410.291,51 specificamente riferita a "servizi ufficio informazioni turistiche"), cod. ben. 00000;
 - € 395.291,51 capitolo U 1935/3 (restante quota dei suindicati € 410.291,51), cod. ben. 00000;
- di rinviare a un momento successivo all'approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2020-2022 del Comune di Prato l'assunzione (secondo le stesse modalità adottate per le annualità 2019, 2020 e 2021) degli impegni di spesa, relativi all'affidamento in appalto dei servizi di cui trattasi nel presente atto, afferenti all'annualità 2022;
- di dare atto che le suddette prenotazioni di impegno saranno rimodulate in occasione dell'assunzione degli effettivi sub-impegni di spesa;
- di impegnare, al fine e in ragione di quanto sopra esposto relativamente agli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, la somma complessiva di € 7.430,35 sul capitolo U 1935/3, annualità 2019, del Bilancio finanziario di previsione 2019-2021 del Comune di Prato – su cui si rileva la necessaria disponibilità –, con le seguenti modalità:
 - € 5.944,28 (incentivi per funzioni tecniche da ripartire ex art. 6 c. 1 del Regolamento citato), cod.ben. 99980;
 - € 1.486,07 (incentivi per funzioni tecniche da destinare ex art. 8 c. 1 del Regolamento citato), cod.ben. 99920;
- di dare atto che i suddetti impegni di spesa saranno rimodulati a seguito della definizione delle fasi e delle relative quote percentuali (di cui all'art. 6 comma 3 del citato Regolamento) e della definitiva individuazione dei soggetti a cui le attività comprese in dette fasi sono da intendersi assegnate – cui si rinvia a successivo atto per le ragioni più sopra indicate;

Visto il ricordato accordo denominato "Accordo per lo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi museali per le strutture museali della Rete Prato Musei";

Visto e richiamato il D.lgs. 50/2016;

Visto il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;



Visto il Programma biennale 2019-2020, di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs. 50/2016, del Comune di Prato nel quale la procedura in oggetto è inserita con codice CUI S84006890481201900040;

Visti e richiamati i seguenti Documento Unico di Programmazione (DUP) e Piano Esecutivo di Gestione (PEG) del Comune di Prato;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Finanze e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1. di approvare la parte narrativa del presente atto che qui si intende richiamata e pienamente confermata;

2. di prendere atto dei contenuti dell'Accordo, richiamato nella parte narrativa del presente atto, denominato "Accordo per lo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi museali per le strutture museali della Rete Prato Musei", e degli impegni stabiliti nell'ambito del medesimo per i firmatari dello stesso, ricordando in questa sede che:

- compete al Comune di Prato la gestione dello svolgimento della procedura di affidamento dei servizi in oggetto, sino alla fase di aggiudicazione e ad eventuali fasi ad essa successive comunque connesse alla procedura di affidamento stessa;
- compete a ciascun soggetto firmatario dell'Accordo (Comune di Prato, Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Fondazione Museo del Tessuto) la stipula di un proprio contratto con l'affidatario individuato all'esito della procedura in argomento e la gestione della fase di esecuzione dello stesso;
- ciascun soggetto gestore (come indicati anche nella parte narrativa del presente atto) provvederà a garantire la copertura finanziaria e il sostenimento degli oneri contrattuali derivanti dall'affidamento di cui trattasi mediante risorse disponibili sui rispettivi bilanci;

3. di disporre l'avvio di procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi in oggetto e indicati sinteticamente nella parte narrativa del presente atto;

4. di dare atto che si intendono qui specificamente confermati e approvati tutti contenuti della parte narrativa del presente atto relativi a:

- finalità di pubblico interesse che con il contratto si intendono perseguire;
- oggetto dei contratti;
- durata (e data presunta di avvio dei servizi) e facoltà, e relative modalità, di rinnovo dei contratti;
- ragioni dell'affidamento dei servizi in questione in un unico lotto;
- individuazione delle clausole contrattuali ritenute essenziali in tutte quelle contenute nel Capitolato speciale di affidamento e nel documento denominato Indicazioni per il



Disciplinare di gara;

- applicazione all'affidamento della clausola sociale prevista dall'art. 50 del D.lgs. 50/2016;
- forma del contratto;
- natura mista del contratto (appalto e concessione) e disposizioni del D.lgs. 50/2016 cui ci si conforma per la sua aggiudicazione;
- scelta della procedura aperta previa pubblicazione di bando per la selezione del contraente e relative ragioni;
- requisiti richiesti, ex art. 83 D.lgs. 50/2016, per la partecipazione alla gara (che dovranno sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla gara ed essere mantenuti per tutta la durata del contratto e che dovranno essere soddisfatti – in caso di partecipazione in raggruppamento – e comprovati con le modalità indicate nei documenti di gara) – e relative ragioni – riguardanti:
 - idoneità professionale;
 - capacità economica e finanziaria;
 - capacità tecnica e professionale;
- scelta per la selezione delle offerte del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, da valutare sulla base dei seguenti elementi:
 - qualità max 70 punti (di cui: max 50 punti per la qualità dell'offerta tecnica relativa ai servizi in appalto; max 20 punti per la qualità dell'offerta tecnica relativa ai servizi in concessione);
 - prezzo max 30 punti (offerta economica espressa come ribasso percentuale su importo posto a base di gara);
- previsione che:
 - i punteggi relativi all'offerta economica saranno attribuiti secondo le modalità e il metodo indicati nel documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara;
 - i punteggi relativi all'offerta tecnica saranno attribuiti secondo le modalità, i metodi, i criteri di valutazione e gli elementi di apprezzamento indicati nel documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara, con previsione di un'unica soglia di accesso (ai fini del superamento o meno della quale saranno sommati i punteggi della valutazione per i servizi in appalto e i punteggi della valutazione per i servizi in concessione) pari a complessivi punti 50 sui complessivi 70 massimi previsti;
- categorie in cui si articolano i servizi oggetto di affidamento con la procedura in questione, relativi CPV, e loro distinzione tra attività principale e attività secondarie e tra affidamento in appalto e affidamento in concessione – come indicato nella tabella al riguardo riportata nella parte narrativa del presente atto;



5. di dare atto che si intendono altresì qui specificamente confermati e approvati tutti i contenuti della parte narrativa del presente atto relativi al valore stimato dell'affidamento e all'importo posto a base di gara, alle relative modalità con cui le stime delle varie categorie di servizio concorrono a determinare i suddetti valori, ai criteri e alle modalità di calcolo, riportando di seguito il relativo prospetto di sintesi (con importi indicati al netto di IVA) e ricordando che l'ammontare definitivo dell'affidamento sarà in ogni caso determinato sulla base dell'offerta economica proposta dall'aggiudicatario:

[+] Costi stimati della manodopera dei servizi delle categorie A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6.2, A.7	€ 2.586.299,88
[+] Stima di costi generali di gestione dei servizi e margine di profitto affidatario	€ 258.630,00
[-] Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, co. 5, del D.lgs. 81/2008	€ 1.411,28
[=] Importo posto a base di gara e su cui è ammesso ribasso	€ 2.843.518,60
[+] Valore stimato dei servizi (categoria A.6.1) a compenso prefissato e non soggetto a ribasso <i>(di cui stima costi di manodopera)</i>	€ 155.207,00 <i>(€ 117.300,00)</i>
[+] Valore stimato dei servizi in concessione (B.1, B.2, B.3) <i>(di cui stima costi riferibili a manodopera)</i>	€ 326.400,00 <i>(€ 134.100,00)</i>
[+] Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, co. 5, del D.lgs. 81/2008	€ 1.411,28
[=] Valore stimato dell'affidamento (escluse le "opzioni")	€ 3.326.536,88

6. di dare atto che si intendono altresì qui specificamente confermati e approvati tutti i contenuti della parte narrativa del presente atto relativi alle opzioni previste nei documenti di gara (opzione di rinnovo del contratto, affidamento di servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016, modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. a, del D.lgs. 50/2016, opzione di proroga, cosiddetto "quinto d'obbligo" di cui all'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016) e di dare atto che, considerati i valori stimati per dette opzioni, il valore massimo stimato dell'affidamento risulta (esclusa IVA e compresi gli oneri per la sicurezza relativi a rischi interferenziali) stimato in 11.291.969,63 euro;

7. di dare atto che:

- è stato acquisito ai fini e ai sensi della L. n. 136/2010 il seguente CIG (Codice Identificativo Gara): 78860931D1;
- è necessario, da parte dei concorrenti, effettuare il versamento del contributo obbligatorio in favore di ANAC;

8. di dare atto che:

- la parte che del valore stimato dell'affidamento triennale (sopra indicato in tabella: € 3.326.536,88), compete al Comune di Prato, in quanto corrispondente ai servizi da affidare per il Museo di Palazzo Pretorio, è stimata in un importo (al netto di IVA) pari a 1.257.122,29 euro, di cui:
 - 1.192.585,65 euro per l'acquisizione dei servizi in appalto, somma soggetta a



ribasso;

- 18.414 euro per l'acquisizione dei servizi di didattica , somma non soggetta a ribasso
- 315,64 euro per oneri di sicurezza relativi ai rischi interferenziali
- 45.807,00 euro relativi all'affidamento dei servizi in concessione;
- risultano soggetti a IVA, con aliquota 22%, i servizi di pulizia (A.7), mentre le prestazioni relative ai restanti servizi oggetto di affidamento in appalto sono invece esenti IVA, ai sensi del n. 22) dell'art. 10 del D.P.R. n. 633 del 1972;
- in ragione di quanto sopra esposto, la copertura finanziaria che, per l'affidamento triennale dei servizi da acquisire in appalto, deve essere garantita sul Bilancio di previsione finanziario del Comune di Prato risulta pari a € 1.230.874,52;
- i valori, appena sopra esposti, sono stati determinati come indicato nella relativa tabella riportata nella parte narrativa del presente atto;
- l'ammontare definitivo della spesa relativa all'affidamento dei servizi in appalto di competenza del Comune di Prato sarà in ogni caso determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario;

9. di dare atto dell'inserimento della procedura in oggetto, per la parte di essa di competenza del Comune di Prato, nel Programma di cui al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, biennio 2019-2020, con previsione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e al Regolamento comunale "per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche";

10. di confermare, relativamente agli incentivi richiamati al punto 9. del presente dispositivo, quanto indicato e stabilito nella parte narrativa del presente atto in merito:

- alla quantificazione delle risorse da destinare agli incentivi stessi e delle risorse a tal fine da impegnare;
- al fatto che non ricorre nessuno dei casi di esclusione di cui all'art. 2 comma 3 del li citato Regolamento;

11. di rinviare a successivo atto, per le ragioni indicate nella parte narrativa del presente atto, i seguenti aspetti relativi agli incenti richiamati al punto 9. di questo dispositivo:

- definizione delle fasi e delle relative quote percentuali (di cui all'art. 6 comma 3 del citato Regolamento);
- individuazione dei soggetti a cui le attività comprese in dette fasi sono da intendersi assegnate;
- definizione delle modalità di liquidazione degli incentivi di cui trattasi;

12. di approvare:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- il documento denominato Aspetti generali del servizio, parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
- il documento denominato Capitolato speciale di affidamento, parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
- il documento denominato Elenco del personale attualmente impiegato nei servizi, parte del Progetto di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
- il documento denominato Indicazioni per il Disciplinare di gara (con particolare riferimento ai contenuti di esso in questo atto richiamati e a modalità, metodi, criteri di valutazione ed elementi di apprezzamento relativi alla offerta economica e/o alla offerta / relazione tecnica di cui si procederà a valutazione in sede di gara);

13. di rinviare a successivo atto l'approvazione:

- del definitivo Disciplinare di gara;
- degli ulteriori documenti e moduli da includere nella documentazione di gara

14. di dare atto che tutti i documenti e i moduli che andranno a costituire la documentazione di gara saranno messi a disposizione dei concorrenti;

15. di dare atto che:

- si procederà, ai fini della pubblicazione, alla redazione del Bando di gara;
- alla presente gara si applica il Codice deontologico degli appalti comunali, approvato con D.G.C. n. 726 del 4/10/2005 pubblicato all'indirizzo internet: <http://www.comune.prato.it/economia/codice/> ed il Regolamento della Commissione Europea del 5/1/2016 di approvazione del DGUE;

16. di prendere atto che il codice CPV corrispondente a "servizi di musei" rientra tra quelli di cui all'Allegato IX al D.lgs. 50/2016;

17. di dare atto che per la gara oggetto del presente atto, si può procedere senza alcun costo, ai sensi dell'art. 72 del D. lgs. 50/2016, alla pubblicazione del relativo bando trasmettendolo all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica e che, pertanto, non è necessario un'ulteriore pubblicazione, salvo quanto stabilito al comma 4 dell'art. 73 dello stesso D. lgs. 50/2016, ove è previsto che gli avvisi e i bandi sono, altresì, pubblicati senza oneri sul profilo del committente e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC;

18. di procedere alla pubblicazione del bando nelle seguenti forme, che, senza aggravii di spesa per l'Amministrazione, consentono di garantire la necessaria pubblicità al fine di favorire la massima partecipazione dei concorrenti:

- pubblicazione dell'avviso in forma integrale sul profilo del committente;
- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- invio all'ANAC per la pubblicazione sulla propria piattaforma;

19. di precisare che:

- relativamente ai requisiti di qualificazione posseduti, nel DGUE sarà richiesto di barrare la sezione a della parte IV;
- in sede di gara, la valutazione della documentazione amministrativa sarà affidata a un seggio di gara monocratico ;



- in sede di gara, la valutazione delle offerte sarà affidata a una Commissione giudicatrice, composta - in ragione della pluralità di soggetti coinvolti - da n. 5 membri;
- nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata;
- l'Amministrazione Comunale si riserva in qualsiasi momento il diritto di recedere e/o di risolvere il rapporto contrattuale in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge;
- il concorrente, con la domanda di partecipazione alla gara, dichiara di essere consapevole che gli atti e i documenti di gara non vincolano la stazione appaltante, la quale si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'affidamento senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta;

20. di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per la gara in oggetto, è la Dott.ssa Rosanna Tocco, Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Promozione del territorio del Comune di Prato;
- il suddetto RUP ha sottoscritto dichiarazione relativa al fatto che non sussistono cause di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e che non sussiste obbligo di astensione di cui all'art. 7 del DPR 62/2013;

21. di procedere, visto l'art. 183 c. 3 del D.lgs. 267/2000 e in ragione di quanto esposto nella parte narrativa del presente atto relativamente all'affidamento dei servizi in appalto di cui trattasi, a prenotazioni di impegni di spesa per complessivi € 957.346,86 a valere sugli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione 2019-2021 del Comune di Prato – in riferimento ai quali si riscontra la necessaria disponibilità – e come di seguito articolate:

- annualità 2019:
 - € 5.000,00 capitolo U 2530/16 (quota dei suindicati € 136.763,84 specificamente riferita a "servizi ufficio informazioni turistiche"), cod. Ben. 00000;
 - € 131.763,84 capitolo U 1935/3 (restante quota dei suindicati € 136.763,84), cod. ben. 00000;
- annualità 2020:
 - € 15.000,00 capitolo U 2530/16 (quota dei suindicati € 410.291,51 specificamente riferita a "servizi ufficio informazioni turistiche"), cod. ben. 00000;
 - € 395.291,51 capitolo U 1935/3 (restante quota dei suindicati € 410.291,51), cod. ben. 00000;
- annualità 2021:
 - € 15.000,00 capitolo U 2530/16 (quota dei suindicati € 410.291,51 specificamente riferita a "servizi ufficio informazioni turistiche"), cod. Ben. 00000;
 - € 395.291,51 capitolo U 1935/3 (restante quota dei suindicati € 410.291,51), cod. ben. 00000;

22. di dare atto che le suddette prenotazioni di impegno saranno rimodulate in occasione dell'assunzione degli effettivi sub-impegni di spesa;



23. di rinviare a un momento successivo all'approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2020-2022 del Comune di Prato l'assunzione degli impegni di spesa, relativi all'affidamento in appalto dei servizi di cui trattasi nel presente atto, afferenti all'annualità 2022;

24. di impegnare, al fine e in ragione di quanto esposto nella parte narrativa del presente atto relativamente agli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, la somma complessiva di € 7.430,35 sul capitolo U 1935/3, annualità 2019, del Bilancio finanziario di previsione 2019-2021 del Comune di Prato – su cui si rileva la necessaria disponibilità –, con le seguenti modalità:

- € 5.944,28 (incentivi per funzioni tecniche da ripartire ex art. 6 c. 1 del Regolamento citato), cod.ben. 99980;
- € 1.486,07 (incentivi per funzioni tecniche da destinare ex art. 8 c. 1 del Regolamento citato), cod.ben. 99920;

25. di dare atto che i suddetti impegni di spesa saranno rimodulati a seguito della definizione delle fasi e delle relative quote percentuali (di cui all'art. 6 comma 3 del citato Regolamento) e della definitiva individuazione dei soggetti a cui le attività comprese in dette fasi sono da intendersi assegnate – cui si rinvia a successivo atto per le ragioni indicate nella parte narrativa del presente atto;

26. di dare atto che contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni;

Movimenti Contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
Impegno	2019 U 2530/16 07.01.1	00000	5.000,00
Impegno	2019 U 1935/3 05.01.1	00000	131.763,84
Impegno	2019 U 1935/3 05.01.1	99980	5.944,28
Impegno	2019 U 1935/3 05.01.1	99920	1.486,07
Impegno	2020 U 2530/16 07.01.1	00000	15.000,00
Impegno	2020 U 1935/3 05.01.1	00000	395.291,51



Impegno	2021 U 2530/16 07.01.1	00000	15.000,00
Impegno	2021 U 1935/3 05.01.1	00000	395.291,51

Firmato da:

TOCCO ROSANNA

codice fiscale IT:TCCRNN58T48E202N

num.serie: 133651393517166163500260333991451157088

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 24/11/2016 al 25/11/2019